

COLORE APS ETS - RELAZIONE ATTIVITA' 2022



PREMESSA

Pur non essendo obbligatoria la redazione della relazione di missione, avendo l'associazione, ricorrendone i presupposti di cui dall'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, la possibilità di adottare il rendiconto per cassa, si è scelto di adottare volontariamente per maggiore livello di trasparenza verso i soci ed i terzi, di redigere comunque una relazione illustrativa delle attività (anche in virtù dell'articolo 8.4 del proprio statuto).

IDENTITA' E OGGETTO SOCIALE

Anagrafica

Denominazione: "COLORE APS ETS"

Ragione Sociale: Associazione non riconosciuta, Associazione di Promozione Sociale ed Ente del Terzo Settore

Sede unica: Via Moncucco 29 – 20142 –Milano

Recapiti: telefono- 0289539954; email- segreteria@apscolore.org

Sito Web: www.associazionecolore.it

Codice fiscale 12133530159

Partita iva 08101880964 (*regime fiscale legge 398/91* - N° REA 2004288 - Codice Ateco: 949990)

Iscritta al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore il 20 aprile 2022- N° repertorio 29638

Missione

Colore è un'associazione di promozione sociale ed un ente del terzo settore che gestisce un Centro di Integrazione Sociale a Milano in via Moncucco 29. Anche se opera principalmente nel quartiere, Colore è una realtà cittadina, radicata a livello territoriale e si rivolge ad un'utenza eterogenea.

Vision: migliorare la qualità sociale delle relazioni, del tempo e del territorio ispirando, condividendo e praticando modelli di socialità integrata, promuovendo nel contempo valori inclusivi.

Mission: gestiamo un centro di aggregazione rivolto ai soci, alla collettività e al territorio, dove promuoviamo, organizziamo, gestiamo, e ospitiamo attività di interesse sociale e culturale, quindi socio-educativo e di cooperazione-solidale, finalizzate all'integrazione sociale. Qui le persone possono partecipare, realizzare e condividere percorsi ed esperienze di aggregazione socialmente utili. Colore agisce come l'agente fluidificante di interessi, valori ed attitudini socialmente rilevanti, li promuove, li stimola, li esprime e gli fornisce impulso, li inter-connette strategicamente cercando di trasformarli in attività e azioni concrete per poi ricondurli in un contesto più ampio di appartenenza comunitaria che produce beni relazionali, anche a favore della comunità locale e del territorio in generale. Diamo così forma ad una comunità sociale, multietnica, eterogenea e cosmopolita, inclusiva, mutevole, continuativa e originale, fatta di persone, gruppi e organizzazioni che sperimentano forme di coesione sociale, verificando a livello micro-sociale i fenomeni socioculturali più ampi. Colore è e

vuole essere una comunità sociale unita nel rispetto e nella tutela delle differenze. Una comunità sociale che impara, studia, si diverte, lavora e si impegna per l'interesse collettivo.

Core istituzionale: integrazione sociale. Col termine integrazione intendiamo l'inclusione delle diverse identità in un unico contesto all'interno del quale non sia presente alcuna discriminazione e nel quale venga praticata la comunicazione interculturale. L'integrazione è un importante processo sistemico che si aggiunge alla differenziazione. Questa comporta l'articolazione del sistema sociale in sotto-sistemi strutturalmente e funzionalmente differenti. Si ha così la segmentazione in gruppi specifici e la precisazione delle norme e dei valori culturali. L'integrazione è il processo attraverso il quale il sistema acquista e conserva un'unità strutturale e funzionale, pur mantenendo la differenziazione degli elementi. L'integrazione è anche il prodotto di tale processo, in termini di mantenimento dell'equilibrio interno del sistema, della cooperazione sociale, del coordinamento tra i ruoli e le istituzioni.

Aree e Settori di intervento

Aree di intervento: Colore promuove attività socioculturali attraverso un'**Area socio-educativa** che si occupa di Tempo Libero, Cultura, Ecologia e Volontariato ed un'**Area cooperativa-solidale** che si occupa di Associazionismo, Multietnicità, Coesione Sociale e Rete Territoriale.

Per Colore l'aggregazione e le attività sociali all'insegna della condivisione hanno un'utilità specifica, non sono dimensioni fini a sé stesse, bensì funzionali alla produzione di beni relazionali e inserite in un progetto più ampio e globale, in cui le proposte e le iniziative per il **Tempo Libero** e gli eventi di animazione territoriale acquisiscono un significato che va al di là dell'aspetto ludico e ricreativo. Particolare attenzione è quindi dedicata alla **Cultura** e all'educazione, con un approccio divulgativo, popolare e accessibile a tutti. Le altre attività, i servizi e le iniziative di Colore sono riconducibili alla sfera artistica, didattica e informativa ma anche alla pratica del riciclo, al rispetto e alla cura del verde e della natura che definiscono l'area **Ecologica**. Colore promuove il **Volontariato**, attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza, nell'intento di mettere in condizione i cittadini non solo di partecipare a iniziative e piccoli progetti, ma anche di promuoverli e gestirli. In questo modo ciò che è proposto e promosso assume una forte connotazione valoriale, perché fornisce gli strumenti concreti per definire spazi e tempi utili e funzionali al miglioramento della qualità del tempo libero in particolare e della vita, più in generale. Le iniziative promosse da Colore hanno anche un fine di **Integrazione Multietnica** che intende valorizzare le differenze, quindi la promozione e lo sviluppo dell'**Associazionismo** e dei gruppi informali con interessi socialmente e culturalmente significativi, anche se non strutturati. Per tali scopi condividiamo le nostre esperienze, eroghiamo servizi, realizziamo iniziative ed eventi, facilitando nel contempo lo scambio di idee e buone prassi. In tale contesto inoltre è da sempre fondamentale il contatto con le organizzazioni che si occupano di emarginazione, in modo da fornire, nei limiti delle risorse disponibili, un servizio di orientamento sociale di base e la promozione di iniziative che favoriscono la **Coesione Sociale**. Fondamentale infine un'azione **di Rete Territoriale** dove Colore interagisce, collabora e si confronta con le altre realtà pubbliche e private, creando rete territoriale e sinergia sociale.

Valori principali: Colore è un'associazione fatta di persone che si riconoscono in alcuni valori di base quali Divertimento (tempo libero), Ecologia (eco-logica), Educazione (cultura), Altruismo (volontariato), Cooperazione (associazionismo), Cosmopolitismo (multietnico), Solidarietà (coesione sociale) e Unione (rete territoriale), partendo dai quali promuovono attività sociali finalizzate a creare relazioni che esprimono l'appartenenza a una comunità.

COMPAGINE ASSOCIATIVA e RISORSE UMANE

Cariche e Organi Sociali al 31/12/2022

NOME	COGNOME	CARICA
Maurizio	Siracusa	Presidente- Consigliere
Giovannina	Chirico	Vice-presidente- Consigliera
Sergio Enzo	Spinoso	Consigliere
Nadia	Candelori	Garante
Paola	Bistoletti	Garante
Lea	Biocchi	Garante

Soci e Volontari

Come ogni anno per organizzare e gestire tutte le attività della vita associativa, l'associazione si è avvalsa principalmente del supporto di volontari iscritti nel registro dell'Associazione di cui all'art. 17, comma1.

Riportiamo i dati inerenti al numero dei soci e dei soci volontari attivi del 2022 aggiornati al 31 dicembre.

ANNO SOCIALE	N°SOCI	N°VOLONTARI
2022	44	34
2021	54	36
2020	62	32
2019	69	34
2018	73	38

Al termine del 2022, il numero dei soci e dei soci-volontari risulta ancora in calo rispetto agli anni precedenti.

Si conferma che tale tendenza, come già analizzato nelle relazioni recenti, è frutto di un orientamento sempre più attento alla qualità dei rapporti associativi e di volontariato, spesso trascurati in favore della quantità. In questa nuova fase che tende ora a stabilizzarsi, dobbiamo considerare che, in realtà, quest'anno la lettura di questo dato deve però essere effettuata alla luce dei soci e dei soci-volontari decaduti al primo gennaio 2023 che portano la registrazione di un calo più significativo del numero dei soci-volontari. Quest'anno, quindi, pur confermandosi un orientamento dove il rapporto tra associati e soci-volontari tende ancora ad assottigliarsi, dobbiamo porre attenzione a tale nuova stabilizzazione.

Ricordiamo che Colore rivolge le attività di volontariato agli associati; la scelta è legata principalmente alla volontà di sviluppare coesione su finalità comuni, consapevolezza e senso di appartenenza alla comunità associativa, tutti elementi funzionali a una gestione migliore dell'associazione stessa.

Oltre il 50% degli associati nel recente passato erano volontari ora il rapporto è salito a oltre il 70%.

I soci-volontari sono assicurati per malattie e infortuni connessi alle loro attività di volontariato e per responsabilità civile per danni a terzi.

Per i soci è resa disponibile online sul sito una lettera stagionale quadrimestrale che li tiene aggiornati sulle attività in corso promosse dall'associazione e sull'andamento della vita associativa, gli stessi vengono aggiornati attraverso una mailing list interna loro dedicata.

Gli associati partecipanti all'assemblea dei soci per l'approvazione della relazione delle attività e del rendiconto del 11 giugno 2022 sono stati 16 (escluse le deleghe).

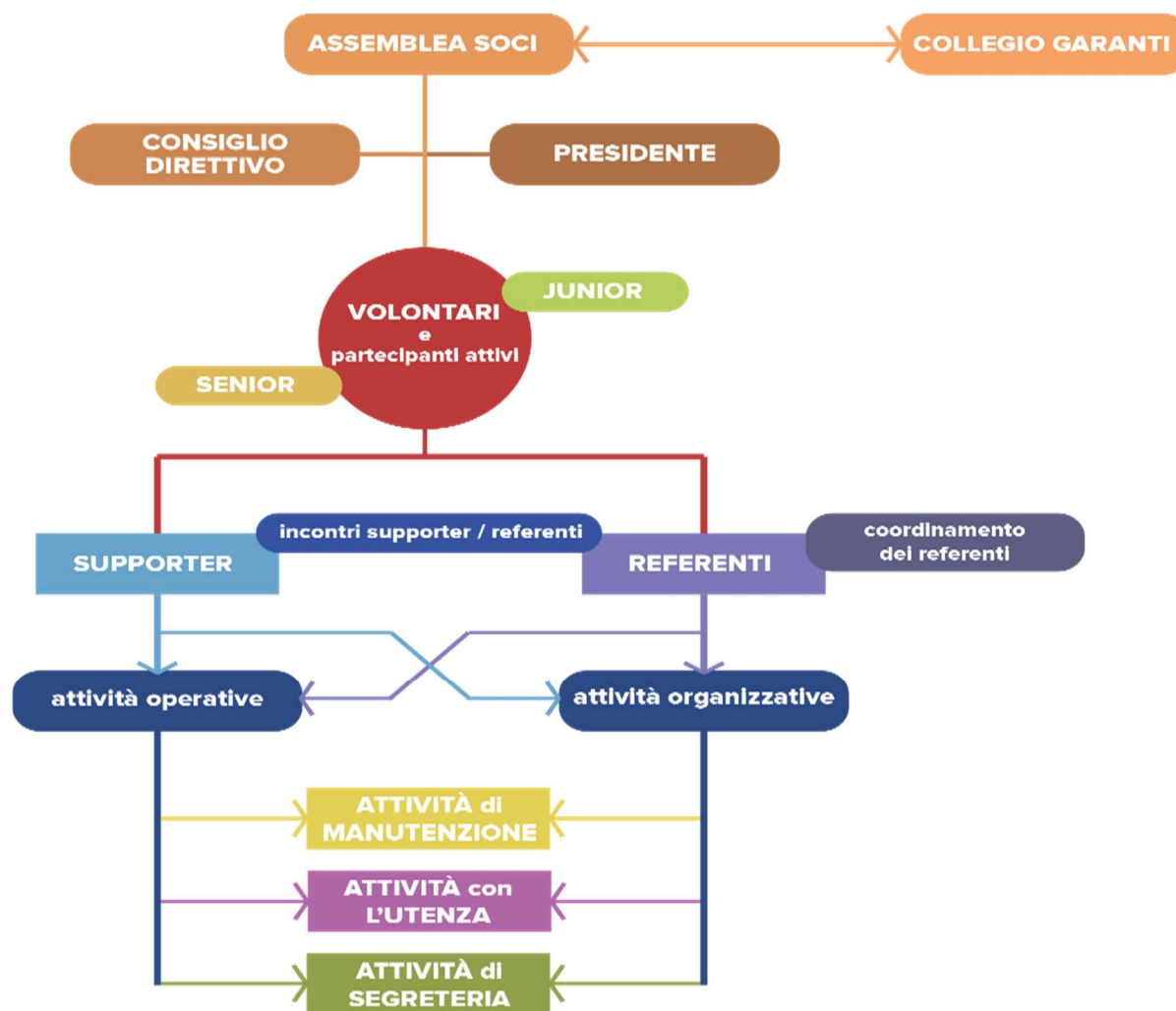
Ai soci è naturalmente permesso partecipare indistintamente a tutte le attività rivolte e offerte alla collettività.

Rapporti lavorativi

Nel corso dell'anno, per lo svolgimento diretto delle attività e dei progetti istituzionali previsti, non sono stati avviati rapporti lavorativi (senza considerare diversi rapporti professionali e di consulenza per la sicurezza, il lavoro, il terzo settore e altri aspetti amministrativi).

Nessun membro del CDA di Colore APS ETS nel 2022 ha percepito compensi.

Organigramma/Funzionigramma



È endemico per la nostra organizzazione associativa avere continui mutamenti, in quanto la stessa dipende dalle risorse disponibili a tutti i livelli e queste sono instabili e mutevoli.

L'organizzazione, quindi, da una parte è estremamente flessibile ma dall'altra tende a ottenere e raggiungere elementi di stabilità per progredire e articolarsi. Il volontario referente è colui che spontaneamente e per disponibilità propria ha un livello di coinvolgimento nell'attuazione delle attività abbastanza continuativo, quindi significativo e focalizzato su una o più attività specifiche, segue inoltre gli incontri informativi/formativi, la vita associativa e/o mostra un livello di interesse, comunicazione e partecipazione rilevante, a differenza del volontario supporter che, pur contribuendo alla vita associativa, non ha queste

specificità per motivi di diversa natura oggettiva e/o soggettiva. A partire dall'anno 2019/2020 i volontari referenti si sono riuniti in un coordinamento dedicato all'organizzazione generale. Il volontario Senior ("anziano") quindi non è necessariamente un volontario referente, indubbiamente è un riferimento per il volontario junior ("nuovo") il quale però potrebbe risultare concretamente e di fatto un volontario referente per i motivi suddetti. Oltre ai volontari sono presenti e indicati nello schema i "partecipanti attivi" alle attività, questi soggetti "terzi" sono diversi dai volontari e dai soci e la natura del loro rapporto con l'associazione può essere di diversa tipologia, ad esempio lavoratori, collaboratori, referenti di realtà territoriali esterne o di eventuali convenzioni/accordi in atto per l'attuazione di attività e il perseguimento di obiettivi istituzionali. L'associazione non intende strutturare in maniera rigida e ferrea ruoli e mansioni in quanto sarebbe controproducente in termini di organizzazione generale. Vista l'elasticità e la flessibilità continuamente richiesta, tali distinzioni sono effettuate solo per migliorare gli aspetti organizzativi e di comunicazione interna, fermo restando che a nessun volontario o socio viene mai preclusa la possibilità di partecipare a tutte le fasi ed ai processi associativi che sono sempre aperti a tutti i soci.

Il percorso di ri-organizzazione e strutturazione organizzativa che procedeva lentamente prima della pandemia, ha fatto dei passi indietro tra il 2020 e il 2021; al termine del 2022 e con l'inizio del 2023 abbiamo la possibilità di ripristinare tal percorso facendolo progredire, soprattutto se riusciamo ad ottenere un contributo ai nostri progetti da enti pubblici o privati che ci permetta di inserire figura lavorative che implementino tale processo.

L'associazione ha adottato e aggiorna il:

- DVR (Documento di Valutazione dei Rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei volontari);
- Appendice al DVR "misure informative e precauzionali per il contenimento della diffusione del sars-cov2/covid-19"
- Registro delle attività del trattamento dei dati personali.

Sono inoltre designati:

- l'RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione);
- gli Addetti al Primo Soccorso;
- gli Addetti Antincendio.

RENDICONTO GESTIONALE E SITUAZIONE ECONOMICA

Il CDA di Colore, come ogni anno, redige e sottopone all'assemblea dei soci l'approvazione del Rendiconto Economico.

Si è provveduto a redigere il bilancio d'esercizio, ricorrendone i presupposti, secondo il principio di cassa, come previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", adottando quindi il modello "D" di detto decreto denominato "rendiconto per cassa". Si è fatto altresì riferimento, qualora applicabile come indicazioni in base alla dimensione dell'ente, all'OIC 35 Principio Contabile ETS.

Segue in questa sezione della relazione un riepilogo delle voci che compongono il Rendiconto sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci, comprensive di brevi note esplicative.

A) Attività di interesse generale

Rispetto alle entrate, hanno inciso in maniera determinante i contributi ricevuti dall'Agenda Coesione Territoriale (PCM) - Fondo Sviluppo e Coesione - Bando per il sostegno agli Enti del Terzo Settore impegnati nell'emergenza COVID-19 e dalla Regione Lombardia attraverso il Bando per il sostegno dell'ordinaria attività degli Enti di Terzo Settore. Sono oramai azzerate invece le "entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori", in quanto, in questa fase/periodo, per scelta orientativa, sussistono sempre meno attività rivolte specificatamente agli associati, cercando di privilegiare maggiormente, laddove possibile e sostenibile, attività gratuite e rivolte a tutti, in sintonia con gli obiettivi statutari e le attività di interesse generale.

Dopo un periodo in cui abbiamo assistito ad una riduzione del 5xmille rispetto al passato e ad una recente stabilizzazione di tale riduzione, nel 2022 registriamo purtroppo un nuovo calo significativo di tale entrata.

Si evince come le quote degli associati 2022 risultano essere circa la metà del 2021 in quanto diversi soci attivi, più della norma, non l'hanno versata nel corso dell'anno sociale e quindi risultano successivamente decaduti.

Le erogazioni liberali ricevute sono donazioni liberali semplici, ricevute da persone fisiche a sostegno delle attività attuate dall'organizzazione.

Rispetto alle uscite, nel confronto e nel dislivello con il 2021, è necessario considerare che furono sostenute le spese necessarie per la realizzazione dei progetti Restarts e React, dove avevano inciso in modo considerevole le spese del personale e quelle per le prestazioni professionali.

B) Attività diverse

In accordo con l'articolo 2.2 del suo statuto approvato dall'assemblea dei soci l'8 di giugno del 2019, l'Associazione svolge attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 direttamente connesse a quelle di interesse generale, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

Con il venir meno delle restrizioni inerenti il contrasto al covid-19 si sono sempre più riavviate le attività aperte al pubblico presso la nostra sede che hanno comportato il ripristino di alcune entrate per prestazioni e cessioni a terzi, dove abbiamo registrato un aumento di entrate rispetto al 2021.

Le uscite, rispetto alle attività diverse, sono sostanzialmente irrilevanti.

C) Attività di raccolta fondi

Nel 2022, l'associazione ha effettuato un'unica raccolta fondi il 14 di dicembre (RPF1 di Natale), per tale raccolta è stata redatta dal CDA una specifica relazione illustrativa, correlata di schemi dettagliati inerenti le entrate e le spese della raccolta stessa.

Il rapporto tra entrate e uscite di tale attività risulta essere positivo e soddisfacente rispetto alle raccolte fondi pregresse anche se in lieve calo rispetto al 2021.

D) Attività finanziarie e patrimoniali

Si segnalano in questa sezione gli interessi pagati per il prestito richiesto alla nostra banca necessario per l'attuazione del progetto Restarts.

E) Supporto generale

Non è stata utilizzata e quindi non risultano voci in entrata ed uscita in questa sezione di rendiconto (facoltativa).

Investimenti e disinvestimenti patrimoniali: non risultano voci in entrata ed uscita in questa sezione di rendiconto

Investimenti e disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi: nelle uscite è segnalato la restituzione del prestito ricevuto dalla banca nel 2021 per la realizzazione del progetto Restarts, tale prestito ora risulta totalmente restituito.

Avanzo/disavanzo complessivo

La ripresa delle attività con restrizioni sempre meno stringenti ed i contributi pubblici sopra indicati hanno permesso il mantenimento di una sostanziale stabilità economica, in equilibrio di continuità se raffrontata con gli anni precedenti e nonostante tutte le difficoltà affrontate.

Permane un fondo di base in aumento rispetto all'anno precedente che risulterà decisivo verso la fine del 2023 in considerazione della scadenza contrattuale della sede prevista a novembre 2023.

L'associazione destinerà l'avanzo agli esercizi futuri per il perseguimento degli obiettivi statutari.

Ricordiamo che sono disponibili in consultazione per i soci prima (nei tempi previsti dallo statuto), durante e dopo l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del rendiconto: la prima nota di cassa e banca, i dettagli della rendicontazione del 5xmille presente e pregressa, le relazioni e le rendicontazioni dettagliate delle raccolte fondi, quindi l'elenco dei cespiti tenuto a fini riepilogativi e organizzativi (tali beni non contengono beni ammortizzabili in quanto l'associazione, redigendo un rendiconto di cassa, non è tenuta ad effettuare l'ammortamento).

PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STATUTARI e DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La descrizione che segue attribuisce ogni attività a un obiettivo specifico. Tuttavia, è ovvio come tali attività abbiano, di fatto, risvolti e connotazioni che possono essere attinenti e correlate a diversi ambiti, rafforzando così l'interconnessione delle attività ai fini del raggiungimento della missione associativa. È altrettanto ovvio come anche questa annualità, come quella del 2020 e del 2021, non abbia permesso di intraprendere le finalità istituzionali in un contesto libero da restrizioni per far fronte alla pandemia come negli anni passati. La valutazione del conseguimento degli obiettivi è pertanto valutabile in un'ottica che tenga in forte considerazione la particolarità di questo triennio (2020/2021/2022), durante il quale si è susseguita una ridefinizione continua e in divenire a tutti i livelli dell'associazione, e quindi quelli del 2019, il più recente riferimento che descrive l'andamento delle attività in un contesto di "normalità". La descrizione che segue è inclusiva delle attività diverse, funzionali al conseguimento di quelle di interesse generale.

-AREA SOCIO-EDUCATIVA-

TEMPO LIBERO: promuovere attività di aggregazione e socialità utile per favorire relazioni sociali e integrazione tra l'utenza, gli abitanti della comunità di quartiere e le sue realtà, promuovendo e valorizzando le attività istituzionali sul territorio a favore della collettività, rispondendo nel contempo al bisogno di spazi aggregativi.

Gli incontri di **ginnastica (dolce attività motoria)** per anziani sono ripresi nel mese di febbraio (dopo la pausa cautelativa per la pandemia durante il mese di gennaio) e sono proseguiti fino al mese di maggio, in modalità contingentata su tre turni. Questi incontri sono stati tenuti da una volontaria di Colore e rivolti a tutti gratuitamente ed hanno ottenuto un notevole successo in termini di partecipazione.

Nel mese di giugno abbiamo potuto riorganizzare la tradizionale **Festa dell'integrazione**, un evento di chiusura dell'annualità "sociale" settembre/giugno dove normalmente partecipano tutte le istanze che orbitano e frequentano la vita associativa (volontari, frequentatori, comunità etniche, altre associazioni e referenti di altre attività e organizzazioni); la giornata, ben riuscita, è stata un elemento positivo ai fini istituzionali considerando che, negli ultimi due anni, non si era potuta organizzare a causa delle restrizioni ed ha visto la partecipazione principalmente oltre a diversi volontari, di utenti e famiglie del vicinato, quindi delle **comunità africane (Ganese e Nigeriana), Sri Lankese e della comunità tigrina (Etiopia)**. Quest'ultima è intervenuta per illustrare e sensibilizzare a livello informativo la situazione nella regione Tigray durante il conflitto con il governo Etiope.

Terminati i divieti per talune attività sono ripresi con continuità anche gli eventi di animazione territoriale tradizionali dell'associazione, gratuiti e rivolti a tutti, tra cui la **"festa dei mostri"** tenutasi il 31 ottobre 2022 e che, anche quest'anno, conferma l'ottimo successo in termini di presenze e partecipazione. Purtroppo, questo dato non emerge completamente in quanto molte prenotazioni non sono state accettate poiché abbondantemente fuori dal limite massimo consentito dalle linee guida interne per evitare la possibilità di assembramenti. All'evento hanno partecipato anche ragazzi inviati dalla **Comunità Socio Sanitaria La Rondine**.

Inoltre, a dicembre abbiamo organizzato la **"raccolta fondi di Natale"** che ha visto nel 2022 la partecipazione, essenzialmente, dei volontari e di qualche frequentatore delle attività.

Altri **eventi ludico ricreativi** e aggregativi attuati con modalità accessoria e strumentale (attività diverse), a supporto del perseguimento delle finalità istituzionali, sono stati organizzati durante l'anno, in particolare nell'ultimo quadrimestre dove le regole restrittive sono divenute meno limitanti.

La possibilità di organizzare attività in presenza in modo più continuativo rispetto al 2021, al netto delle difficoltà permanenti sulle misure anti-assembramento da adottare, ha decisamente dato una sferzata al fermento e alla vita associativa. Pensiamo di aver svolto in modo più che soddisfacente le attività in questo settore in considerazione del contesto generale che stiamo attraversando e ci accontenteremmo di ripetere e mantenere il 2023 su questo standard di promozione e partecipazione.

ECOLOGICA: attuare iniziative socioculturali dal valore educativo in ambito ecologico per evidenziare l'importanza che l'Associazione attribuisce alla natura, partendo in primo luogo dalla sua sede, migliorando la vivibilità degli spazi urbani e rispondendo al bisogno di sostenibilità dell'ambiente cittadino.

La **Festa dei Fiori** rivolta al quartiere, alle famiglie e alla cittadinanza in generale, libera e gratuita, tenutasi a maggio è stata molto bella, forse la migliore fino ad ora, anche con diverse organizzazioni presenti e un'utenza eterogenea, con prevalenza di bambini, ovviamente. Durante la festa si è inoltre tenuta una sessione di STREET ART, in collaborazione con il **gruppo giovani artisti di strada del "Progetto Galaxy G'z"**, dove i ragazzi e i più piccoli sono stati coinvolti e guidati nel disegnare fiori e petali su teli, pannelli e muri della sede.

Con modalità contingentate, il 24 settembre 2022, abbiamo proposto gratuitamente ai partecipanti la **Vendemmia**, giunta alla sua **21° edizione** e realizzabile grazie ai pergolati presenti in sede. Quest'anno, a causa del maltempo, si è tenuta al coperto con modalità alternative, ma è andata molto bene, sia in termini qualitativi che quantitativi/ partecipativi. L'iniziativa è considerata Eco-logica in quanto non ha prettamente ed unicamente una finalità ludico ricreativa bensì educativa, infatti, prevede la raccolta e la pigiatura dell'uva per i più piccini in un clima gioioso di divertimento (il mosto viene successivamente smaltito ed eliminato, è bene specificare che non produciamo vino); quest'anno durante la vendemmia, inoltre, si è svolto un laboratorio di disegno e decorazioni con la carta crespata per i più piccini tenuto da alcuni volontari.

Hanno inviato utenti alle attività sopra indicate:

- **Comunità Socio Sanitaria La Rondine**
- **CAF Onlus**
- **CAS Milano - CSD Servizi di Inclusione - Diaconia Valdese**
- **Fondazione Fratelli San Francesco d'Assisi - Unità Sperimentali di Accoglienza in Pronto Intervento ("San Giuseppe" e "San Filippo") -**

In ambito eco-logico Colore ha continuato ad essere punto di raccordo e riferimento per molteplici persone e realtà, anche scolastiche, nel **riciclo dei tappi di plastica**, in favore della **Fondazione Malattie del Sangue Onlus**, che organizza e gestisce la raccolta per finalità di ricerca inerente le malattie del sangue. Inoltre, i volontari si prendono cura del verde della sede dove, oltre ai fiori e al pergolato di uva (utilizzato per la tradizionale vendemmia sociale rivolta alla cittadinanza), ci sono diversi alberi da frutto (caco, albicocco, fico, susino). Infine, come sempre, abbiamo supportato a livello logistico le referenti Tutor del Comune di Milano e quindi della Colonia Felina, adiacente alla nostra sede, da esso tutelata.

Nel 2022, a differenza del 2021, siamo riusciti a proporre praticamente la totalità delle nostre iniziative tradizionali ed eco-logiche e non possiamo che essere soddisfatti sia in termini qualitativi che quantitativi dei risultati raggiunti. Come per le valutazioni espresse nel settore precedente pensiamo di aver svolto in modo più che soddisfacente le attività in questo settore in considerazione del contesto generale che stiamo attraversando e ci accontenteremo di ripetere e mantenere il 2023 su questo standard di promozione e partecipazione.

CULTURA: proporre programmi culturali adeguati al contesto socio popolare in cui l'Associazione opera per offrire la possibilità agli utenti di partecipare ad attività accessibili, creando circuiti di interesse educativi, affini e riconducibili ai valori associativi che rispondano al bisogno di acquisire strumenti per l'arricchimento delle qualità della persona e delle relazioni.

Nel mese di aprile, Colore ha ospitato gratuitamente la **Fondazione LaFil Filarmonica di Milano** che ha organizzato e gestito il **concerto "Ti racconto Musica – ragazzi"** (attività per ragazzi dai 15 ai 20 anni) nell'ambito della terza edizione di Musica nei quartieri, ottenendo una discreta adesione e partecipazione.

Nel mese di maggio, invece, Colore ha ospitato gratuitamente lo spettacolo organizzato e gestito dalle associazioni **"Coltivare la Città"** e **"Cascina Bianca Teatro"**: «Il Racconto di Therese» di Claudio Tomati, con una più che buona partecipazione e adesione.

Registriamo la ripresa del **corso di Yoga** alla fine del mese di settembre grazie ad una nuova volontaria, rivolto a tutti e gratuito che ha avuto molto successo sia in termini di adesioni che di partecipazione. Con le stesse modalità, gratuitamente, rivolto a tutti e tenuto da un volontario, è stato avviato a fine novembre, al lunedì sera dopo la scuola di italiano, un **corso di Darbuka e percussioni arabe**, con una partecipazione moderata ma adeguata. Questi ultimi due corsi sono stati riavviati anche nel 2023.

Nel mese di ottobre, sempre l'**associazione Coltivare la città** questa volta con l'**associazione SiCura**, sono state ospitate gratuitamente per organizzare un incontro gratuito e aperto alla cittadinanza sul tema: "Abuso senile: prevenire o intervenire?", con una partecipazione soddisfacente.

Quest'anno, grazie anche alla rete territoriale, abbiamo dato seguito a significative iniziative in ambito culturale in linea con gli obiettivi associativi, rispetto all'anno precedente, e, grazie al decadimento progressivo delle restrizioni per il contenimento del sars-cov2/covid-19, abbiamo avuto un netto miglioramento che auspichiamo di confermare nel 2023.

VOLONTARIATO: creare un circuito di volontari a supporto delle fasi operative e di organizzazione necessarie al raggiungimento delle finalità associative, promuovendo il volontariato come risorsa sociale determinante per la realizzazione di attività di interesse collettivo e come strumento che risponda al bisogno di partecipazione alla vita sociale.

Sostanzialmente, tutte le attività del 2022 sono state attuate e supportate dai volontari dell'associazione, che sono stati impegnati in ogni attività, nessuna esclusa, sia quelle operative che organizzative e di manutenzione.

Non vi è stato nessun aspetto "straordinario" attuato dai volontari se non la consueta gestione e amministrazione dell'attività ordinaria.

L'albo ufficiale dei volontari di Colore (vidimato dal Comune di Milano) contava 34 volontari al 31 dicembre 2022.

Finalmente, sono stati riavviati in modo più continuativo gli incontri di coordinamento tra gli stessi, in particolare quelli generali di ottobre e novembre e quelli per le attività di italiano adulti e minori, tenutisi entrambi nel mese di dicembre.

In questo settore è stato sempre di supporto il contributo di **Milano Altruista OdV** la quale segnala i nostri progetti di volontariato per il coinvolgimento attivo della cittadinanza.

Dopo che la promozione del volontariato è passata dall'esperienza online da remoto, maturata nel 2020 e praticata parzialmente anche nel 2021, nel 2022 tutte le attività sono state praticate in presenza. Se da una parte l'esperienza da remoto ha arricchito le opzioni gestionali dei volontari, dall'altra ha influito notevolmente sul turn-over e la presenza continuativa dei volontari cui si mirava prima della pandemia: oltre agli avvicendamenti del 2020, cui è seguita una stabilizzazione e ridefinizione della compagine nel 2021 e nella prima parte del 2022; nell'ultimo quadrimestre abbiamo assistito ad un calo dei volontari attivi, solo in parte previsto, assolutamente non allarmante ma indicativo di quanto gli effetti della pandemia non sono assolutamente ancora riassorbiti: abbiamo avuto prima una perdita dei volontari attivi in presenza quando siamo passati a remoto e poi al ritorno in presenza è successo il contrario, a tale turn-over si sono per l'appunto aggiunti due ulteriori elementi, uno endemico inerente la possibilità di un tasso di perdita normale ed infine anche l'orientamento associativo recente è stato da diversi anni quello di salvaguardare la qualità e non la quantità dei volontari. In ogni caso riteniamo che il numero attuale dei volontari (20 al primo di gennaio 2023) sia la fine di un percorso di riorganizzazione di questo settore e il punto di inizio per una nuova ripartenza. Sono già state avviate, e lo saranno ancora ad inizio del 2023, delle azioni di visibilità istituzionale con le quali intendiamo intercettare nuovi volontari, in particolare per italiano adulti, per la ripresa di italiano minori e per le attività di segreteria, sicché auspichiamo che nel 2023 il numero dei volontari torni a salire, ma non in modo significativo, e che si assista ad una riconferma sostanziale della gran maggioranza dei volontari attualmente attivi.

-AREA COOPERATIVA-SOLIDALE-

ASSOCIAZIONISMO: interagire con le organizzazioni non profit ed i gruppi socio-culturali che richiedono supporto e/o ricercano partner per poter dar vita ad attività attinenti gli obiettivi istituzionali reciproci, creando beni relazionali/educativi che rispondano al bisogno di innovazione sociale a beneficio della comunità.

Nel mese di Aprile l'**associazione culturale Teatro della Zucca** ha festeggiato il suo compleanno presso la nostra sede; a settembre, sempre presso la nostra sede, si sono tenute le prove del coro dell'**associazione Black Inside**, mentre nel mese di novembre la **scs-onlus Piccolo Principe** ha organizzato una sua riunione interna. Tali incontri si sono realizzati tecnicamente con modalità proprie delle "attività diverse" e non delle "attività di interesse generale", pur avendo ovvie connotazioni ed effetti sostanzialmente e direttamente connessi alle finalità statutarie.

A livello puramente istituzionale, in un'ottica generale di "politiche giovanili" legate ad un'azione di promozione dell'associazionismo, abbiamo ospitato gratuitamente nei mesi ottobre e dicembre **2 laboratori "Hip Hop, beat box e danza contemporanea"**, promossi e gestiti dai ragazzi artisti di strada che hanno come riferimento un progetto comune denominato **Galaxy G'z**. Su richiesta della **Casa delle Associazioni di zona 5**, che doveva fornir loro uno spazio per attuare delle attività, è stata quindi rilasciata una lettera riepilogativa inerente le iniziative svolte dai ragazzi a titolo completamente gratuito presso la nostra sede. Oltre a quanto appena sopra indicato, nel mese di marzo, hanno organizzato l'animazione musicale nell'ambito della Festa di Carnevale rivolta ai ragazzi minori stranieri inviati dalla Fondazione dei Fratelli di San Francesco e nel mese di maggio, in occasione della Festa dei Fiori rivolta in generale a famiglie/bambini e ragazzi, un laboratorio di "street art" ed un intervento musicale di accompagnamento all'evento.

Ai fini relazionali riportiamo anche le nostre due **assemblee dei soci** tenute in prima e seconda convocazione tenute nel mese di giugno 2022. Oltre ad approvare il rendiconto economico del 2021, l'assemblea ha rieletto i 3 membri del CDA, le cui cariche erano in scadenza, e aggiornato la composizione del collegio dei garanti; successivamente, il CDA ha confermato il Presidente in carica. Il verbale è appeso nella bacheca istituzionale ed è disponibile in segreteria per i soci.

Tale settore è quello che sicuramente ha più sofferto nella fase dei lockdown, a differenza del "deserto" delle recenti relazioni, in questo settore nel 2022 si è subito rilevato come tale ambito di intervento risulti comunque nelle corde dell'associazione, i risultati sono modesti ma ci sono. Auspichiamo di confermarli e magari migliorarli nel 2023.

MULTIETNICO: essere un riferimento per i gruppi e le comunità etniche per attuare iniziative di carattere socio-culturale e/o umanitario rivolte alla propria comunità o al territorio per concretizzarne lo sviluppo, l'espressione e la tutela, favorendo l'integrazione multi-etnica e dei migranti al fine di sviluppare forme di cultura, di pace e cosmopolitismo che rispondano al bisogno di sostenibilità sociale.

Questo settore si conferma anche quest'anno essere tra i più impegnativi per l'associazione. Quest'anno la **Scuola di Italiano**, sempre in presenza, si è tenuta tutti i lunedì e giovedì dal 10/01/2022 al 16/06/2022 e dal 22/09/2022 al 15/12/2022, con un unico livello base; la partecipazione e il numero di utenti è stata molto soddisfacente.

Tra gli enti che hanno inviato utenti alla scuola, si registrano:

- **WeMi - Comune di Milano**
- **SAI Caritas**
- **Consorzio SIR Cooperative Sociali**
- **Centro Sociale Barrios**

Anche nel 2022, in collaborazione con le **Unità Sperimentali di Accoglienza in Pronto Intervento "San Giuseppe" e "San Paolo" della Fondazione Fratelli San Francesco** e con **Casa Davanzati Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale ONLUS**, abbiamo avviato e organizzato una **scuola di italiano gratuita**

specifica per utenti minori di livello base. Le lezioni, al netto della sospensione cautelativa di diverse lezioni a gennaio per via della pandemia, si sono tenute al sabato per tre classi: una dal 5 febbraio al 26 marzo, un'altra dall'8 gennaio al 26 febbraio e l'ultima dall'8 di gennaio al 4 di giugno.

Con riferimento all'integrazione dei gruppi e delle comunità multietniche, l'anno 2022 ha visto il riavvio in presenza fin dal mese di gennaio 2022 della **comunità africana** (ad oggi prevalentemente **nigeriana e ghanese**) facente parte della "**Mustard Seed Chapel International - LightHouse Chapel International**", dove attualmente sono presenti componenti etniche praticanti il culto cristiano evangelista, che hanno organizzato e gestito i loro incontri presso la nostra sede alla domenica mattina. Nel pomeriggio, invece, si sono riavviati gli incontri della piccola **comunità srilankese** che si ritrova per la pratica del culto evangelico della chiesa "**Gospel of God Ministries international**". Pur avendo ovvie connotazioni ed effetti sostanzialmente e direttamente connessi alle finalità di integrazione socio-culturale e multietnica, tali incontri si sono realizzati tecnicamente con modalità proprie delle "attività diverse" e non delle "attività di interesse generale", pur avendo ovvie connotazioni ed effetti sostanzialmente e direttamente connessi alle finalità statutarie e di integrazione socio-culturale e multietnica.

Segnaliamo inoltre l'intervento dei Tigrini residenti a Milano (**comunità Tigrina- Etiopia**) durante la festa dell'integrazione, tenutasi a giugno, per sensibilizzare i partecipanti sul conflitto in atto tra la regione del Tigray e il governo Etiope.

Infine, segnaliamo il **servizio di consulenza in materia di immigrazione** (che si attua da remoto unitamente all'orientamento sociale durante gli orari della segreteria sociale), in convenzione con lo **Studio Tutela Legale Milano** che permette di continuare ad usufruire gratuitamente di tale servizio. Tale servizio risulta determinante e prioritario nel processo di integrazione del migrante, unitamente all'apprendimento della scuola di italiano. Tuttavia, nel 2022 ha ottenuto pochissimi riscontri.

La scuola di italiano conferma anche nel 2022 di procedere positivamente su quelli che sono i margini di miglioramento in termini organizzativi, con particolare riferimento al coordinamento tra l'associazione e i singoli volontari e il raccordo tra le finalità didattiche e quelle più generali associative di integrazione, con miglioramenti confermati anche su diversi aspetti "tecnici". Nel 2023 procederemo a riequilibrare il numero dei volontari necessario ed adatto al numero di utenti, mirando ad un nuovo equilibrio ottimale di tutti gli aspetti organizzativi e operativi. Per quanto riguarda la scuola di italiano minori tenutasi in presenza, nella prima parte del 2022, è stata una sorta di chiusura di un percorso avviato da remoto durante la fase acuta della pandemia: i corsi non sono ripresi a settembre ma verranno riavviati nel 2023, con un nuovo team di volontari e con più ponderazione e attenzione ai diversi aspetti organizzativi che hanno reso difficoltoso alcuni aspetti della loro gestione nel passato. A livello di aggregazione delle comunità in presenza, la situazione attuale non vede il fermento pre-pandemico in termini quantitativi e qualitativi, ma è vero che anche le comunità hanno attraversato un periodo non facile e cercheremo di comprendere come migliorare per dar seguito ad azioni migliorative in questo senso. Con riferimento allo sportello legale di consulenza in materia di immigrazione, purtroppo tale servizio non ha ottenuto risultati significativi e rilevanti nemmeno nel 2022 e con il 2023 sarà necessario comprendere se e come procedere in questa direzione, identificando i motivi dell'abbassamento di richieste e intervenendo adeguatamente se e ove possibile con l'auspicio di rinvigorire il servizio. Le comunità etniche che frequentano il centro durante il 2022 risultano essere stabili e partecipative.

In ogni caso, come anticipato, il settore risulta comunque impegnativo e soddisfacente in termini di risultati ai fini del conseguimento degli obiettivi istituzionali, cercheremo nel 2023 di migliorare gli aspetti appena indicati.

COESIONE SOCIALE: realizzare progetti in rete con altre realtà per sviluppare interventi finalizzati al reinserimento sociale di categorie svantaggiate attraverso la rete dei servizi dedicati al tessuto dell'emarginazione e all'aiuto umanitario, contribuendo alla coesione sociale e attivando risorse che rispondano al bisogno di arginare ghettizzazione e isolamento sociale.

Nel 2022 è sempre stato attivo lo **sportello informativo di orientamento sociale** gratuito per i problemi sociali riguardanti persone in stato di necessità. Tale servizio di base, unitamente alla **consulenza legale per gli immigrati**, è stato integrato nell'attività di **segreteria sociale** che offre informazioni anche ovviamente, sulle attività ed i servizi offerti dall'associazione e presso il Centro che essa gestisce.

Fin da maggio 2021, abbiamo contribuito con dei nostri volontari alla realizzazione dell'iniziativa "Azione Salva Cibo" per poi aderire nel 2022 ufficialmente alla rete di contrasto alla povertà alimentare del Municipio 6 - **"Sei gradi di separazione – in rete contro lo spreco"**. I nostri volontari hanno partecipato in particolare all'iniziativa di recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari al mercato di via Curiel a Milano, il progetto è terminato ad ottobre 2022.

Di seguito le organizzazioni in rete che hanno avviato e gestito il progetto cui abbiamo partecipato e aderito come ente esterno:

- **Comunità Nuova onlus**
- **Cooperativa QU BI**
- **Impresa Sociale Spazio Aperto Servizi,**
- **Coop. Azione Solidale**
- **Ass. Eco della Città**
- **OdV Bir**
- **Associazione Terza Settimana**
- **Parrocchia San Vito al Giambellino**

Un evento tenuto a marzo 2022, riconducibile a questo settore è stato il **Carnevale** con i ragazzi/utenti della scuola di italiano minori dove abbiamo organizzato e ospitato gratuitamente i ragazzi inviati dalla Fondazione dei Fratelli di San Francesco per un incontro fatto di giochi, balli tradizionali, del loro paese di origine, "eseguiti" dai ragazzi minori e animazione musicale con i giovani artisti di strada del "**progetto galaxy g'z**".

Infine a seguito dell'avvio del conflitto tra Russia ed Ucraina, abbiamo avviato a partire dal 2 marzo una raccolta di aiuti e di beni di prima necessità di vario genere sulla base delle indicazioni chieste e ricevute dal **Consolato Generale Ucraino**, raccolti poi in 40 scatole ritirate dal consolato stesso, la raccolta (cui ha contribuito anche **l'Associazione Ciclo Continuo**) successivamente è terminata.

A titolo esaustivo non può non comparire in questo settore la segnalazione del contributo dell'**Agenzia Coesione Territoriale (PCM)** - Fondo Sviluppo e Coesione - Bando per il sostegno agli Enti del Terzo Settore impegnati nell'emergenza COVID-19.

Tale settore, in difficoltà anche prima della pandemia ed indubbiamente ulteriormente indebolito di risultati significativi durante la pandemia stessa, ora con la ripresa delle attività quasi a regime inizia a produrre azioni utili al conseguimento dell'obiettivo, ci riteniamo pertanto soddisfatti e cercheremo di confermare risultati significativi anche nel 2023.

RETE TERRITORIALE: sviluppare la "rete territoriale" (net building) avviando cooperazioni, condividendo valori socioculturali e umanitari inclusivi con realtà e organizzazioni pubbliche e private, sperimentando una modalità di interazione urbana che riscopra il senso d'appartenenza ad una comunità locale per rispondere al bisogno di miglioramento della vivibilità del quartiere e della zona.

Oltre a diverse interazioni e collaborazioni con le **numerose realtà territoriali** menzionate nei settori precedenti e riepilogate di seguito, nel mese di settembre 2022 Associazione Colore ha ospitato gratuitamente il **Comitato di Autogestione di via F. Russoli** per un'assemblea congiunta con **Aler**, dove è stato illustrato a tutti gli inquilini di Via Franco Russoli (nostri vicini) l'intervento di riqualificazione del quartiere (con riferimento alle Torri); riconnettendosi così sia a livello progettuale che operativo su diverse questioni e aspetti inerenti la sostenibilità sociale della zona, anche attraverso la rete dei Tetti Verdi cui Colore aveva partecipato nel 2021.

Segnaliamo anche l'avvio di un rapporto conoscitivo e interattivo di zona con invio di utenza da parte nostra verso i servizi offerti da **Piccolo Principe SCS ONLUS (sportello WeMe del Comune di Milano)** di via Rimini 29 a Milano); quindi il supporto che **ShareRadio** (radio web della zona) ha fornito nel segnalare alcune iniziative rivolte al quartiere.

Come per l'attività di volontariato, anche in questo settore si è molto puntato (fin prima della pandemia) sulla qualità dei rapporti con il fine di produrre beni relazionali e non sulla quantità. In entrambi i casi, e quindi anche in ambito di rete territoriale, il risultato auspicato ha raggiunto il suo fine in quanto tutte le relazioni territoriali sono concrete, effettive e si inquadrano sempre più in un'ottica di continuità e diversificazione del rapporto. Nel 2023 ci attendiamo anche solo una conferma di tali risultati.

Realtà e istanze in rete sul territorio

Riportiamo di seguito il dettaglio delle realtà con cui abbiamo interagito, cooperato e collaborato nel corso dell'anno 2022 per l'attuazione delle diverse attività svolte durante l'anno e per il conseguimento dei corrispettivi obiettivi istituzionali. Non sono considerate nell'elenco le realtà con cui si è avviato un mero rapporto conoscitivo o con cui sussiste un rapporto non definito da un'azione o oggetto di lavoro specifico.

n°	REALTA'	SETTORE
1	Gruppo giovani artisti di strada - Progetto Galaxi GZ	ASSOCIAZIONISMO
2	Associazione culturale Teatro della zucca	ASSOCIAZIONISMO
3	Associazione Black Inside	ASSOCIAZIONISMO
4	Casa delle Associazioni zona 5	ASSOCIAZIONISMO
5	Consolato Generale Ucraina	COESIONE SOCIALE
6	Associazione Ciclo Continuo	COESIONE SOCIALE
7	Comunità Nuova onlus	COESIONE SOCIALE
8	Cooperativa QU BI	COESIONE SOCIALE
9	Impresa Sociale Spazio Aperto Servizi,	COESIONE SOCIALE
10	Coop. Azione Solidale	COESIONE SOCIALE
11	Ass. Eco della Città	COESIONE SOCIALE

12	OdV Bir	COESIONE SOCIALE
13	Associazione.Terza Settimana	COESIONE SOCIALE
14	Parrocchia San Vito al Giambellino	COESIONE SOCIALE
15	Centro Sociale Barrios	COESIONE SOCIALE
16	Agenzia per la coesione territoriale (PCM)	COESIONE SOCIALE
17	Associazione SiCura	CULTURA
18	Cascina Bianca Teatro	CULTURA
19	Fondazione LaFil Filarmonica di Milano	CULTURA
20	Fondazione Malattie del Sangue	ECOLOGICA
21	Comunità Socio Sanitaria La Rondine	ECOLOGICA
22	CAF onlus	ECOLOGICA
23	CAS Milano - CSD Servizi di Inclusione - Diaconia Valdese	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
24	Fondazione Fratelli San Francesco d'Assisi - Unità Sperimentali di Accoglienza in Pronto Intervento ("San Giuseppe" e "San Filippo") -	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
25	Casa Davanzati Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale ONLUS	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
26	Studio Legale "Tutela Legale Milano"	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
27	Gospel of God Ministries International	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
28	Mustard Seed Chapel International (LightHouse Chapel International)	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
29	Comunità Ghanese	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
30	Comunità Nigeriana	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
31	Comunità Sri Lankese	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
32	Comunità Tigrina (Etiopia)	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
33	SAI Caritas	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
34	Consorzio SIR Cooperative Sociali	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
35	Piccolo Principe SCS ONLUS	RETE TERRITORIALE
36	Associazione Coltivare la Città (LaChicca&LeSciure)	RETE TERRITORIALE
37	Comitato di Autogestione di Via F.Russoli	RETE TERRITORIALE
38	Aler	RETE TERRITORIALE
39	Radio share	RETE TERRITORIALE
40	WeMi - Comune di Milano	RETE TERRITORIALE
41	Milano Altruista OdV	VOLONTARIATO

ANNO	2022	2021	2020	2019	2018
TOTALE REALTA'IN RETE	41	48	26	74	83

Coinvolgimento utenza generica

Con riferimento ai conteggi riportati nella seguente sezione, segnaliamo come i numeri delle presenze riportate siano indicativi, anche se frutto di registrazioni e rilevazioni effettive e/o ponderate.

I totali complessivi sono quindi da considerare come approssimativi, altresì validi sostanzialmente come indicatori generali dei risultati conseguiti.

ANNO	2022	2021	2020	2019	2018
TOTALE UTENZA APPROSSIMATIVA	1601	1018	308	2703	2337

Come anticipato nelle relazioni precedenti negli anni 2018 e 2019 abbiamo assistito alla stabilizzazione di un nuovo equilibrio con riferimento al numero dell'utenza annuale; il 2020 ha comportato invece un elemento di rottura nella continuità di tale percorso. La frequenza alle attività, rispetto al 2019, risulta infatti in diminuzione nel 2020 e nel 2021, in rapporto alla riduzione delle attività stesse e quindi al periodo in cui si sono potute attuare, nonché delle modalità restrittive con cui si attuavano le iniziative. Il 2021 rileva come la riapertura al pubblico occorsa nell'ultima parte dell'anno, abbia contribuito al ripristino di una frequenza "normale". Il dato del 2022 conferma che il venir meno delle restrizioni e il ripristino, anche se non completo, della "normalità", ha comportato come conseguenza un nuovo aumento delle attività e quindi dell'utenza.

Quadro delle attività realizzate con contributi esterni: progetti/incarichi/bandi e/o patrocini con enti pubblici/privati o progetti/adesioni ufficiali in rete con altri partner senza budget per Colore APS ETS.

ANNO	Progetti/contributi/incarichi conclusi	Progetti/contributi/incarichi conseguiti o avviati/presentati	Iniziative/Progetti patrocinati gratuitamente e/o in rete con altri partner senza budget per Colore APS ETS
2022	“Sei gradi di separazione – in rete contro lo spreco” - rete di contrasto alla povertà alimentare del Municipio 6 –(Fondazione Cariplo) – senza budget	Agenzia Coesione Territoriale (PCM) - Fondo Sviluppo e Coesione - Bando per il sostegno agli Enti del Terzo Settore impegnati nell'emergenza COVID-19:	Nessuno
2021	“Colore React” – Regione Lombardia e Ministero del lavoro e delle politiche sociali “Colore Restarts” – Fondazione Cariplo	“Spazio Colore” - Bando per il sostegno dell'ordinaria attività degli Enti di Terzo Settore (Regione Lombardia e Fondazione Cariplo)	“Sei gradi di separazione – in rete contro lo spreco” - rete di contrasto alla povertà alimentare del Municipio 6 – (Fondazione Cariplo) - senza budget
2020	Nessuno	“Colore React” – Regione Lombardia e Ministero del lavoro e delle politiche sociali Colore Restarts – Fondazione Cariplo	Nessuno
2019	“ZonaColore - attività per l'integrazione sociale” Fondazione Cariplo	Nessuno	Nessuno
2018	Nessuno	“ZonaColore - attività per l'integrazione sociale” - Fondazione Cariplo	Nessuno

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA GESTIONE E PREVISIONI

Per una valutazione complessiva dobbiamo necessariamente fare prima un passo indietro per meglio inquadrare la situazione attuale. Nel 2020 e nel 2021 l'attuazione dei progetti React (con il contributo di Regione Lombardia) e Restarts (con il contributo di Fondazione Cariplo), si erano dimostrati essere determinanti per il sostegno e la continuità dell'associazione e delle attività promosse; tutti gli obiettivi previsti furono conseguiti: riapertura del centro dopo il lockdown, prima per necessità e urgenze e poi al pubblico; riavvio delle attività, prima da remoto e poi in presenza; ricostruzione del tessuto di rete e di volontariato; definizione dei dispositivi tecnico-organizzativi per il contrasto e il contenimento del Covid-19 nel rispetto delle normative e delle linee guida per la ripresa delle attività sociali e produttive.

Ad inizio 2022, a causa delle limitazioni e delle restrizioni persistenti dovute alla pandemia, a volte anche solo cautelative, le difficoltà correlate e intrinseche non erano ancora terminate, impedendo di sfruttare tutte le potenzialità delle attività, impattando inoltre sulla gestione delle risorse a diversi livelli, soprattutto tecnicamente e di conseguenza anche sui beni relazionali. Tutto ciò ha impedito potenzialmente e completamente una ripresa a pieno regime nella prima parte dell'anno, ritardando il riavvio di diversi processi.

Usciti dalla fase dello stato di emergenza, il ritorno alle attività ordinarie in presenza non è stato semplice e automatico, come potrebbe apparire e come già emerso e valutato in precedenza, infatti, non si sarebbe potuto ri-partire esattamente da "dove ci eravamo lasciati".

Tuttavia, con il termine dello stato di emergenza il 31 marzo 2022, man mano la situazione è andata migliorando permettendo, a partire da settembre 2022, un riavvio della sede e delle attività quasi a pieno regime, in un clima di fermento e in un ambiente sociale ritornato sostanzialmente, per l'appunto, al periodo pre-pandemico.

È comunque indubbio che gli ultimi due anni di gestione hanno comportato diversi scompensi su più livelli: gestionale, organizzativo ed operativo, rompendo il ritmo di un percorso di sviluppo e crescita che era stato intrapreso, lento, difficoltoso ma continuativo.

Il percorso di questa nuova stabilizzazione e l'ipotetico "ritorno alla normalità" ha avuto ed ha bisogno ancora di qualche tempo.

➤ **Situazioni e Aspetti rilevanti emersi, a livello istituzionale:**

1. Ripresa complessivamente abbastanza omogenea delle attività in presenza, tornate vicine ad un flusso di normalità nell'ultimo quadrimestre del 2022;
2. Si registra un rafforzamento qualitativo e operativo della rete territoriale con diverse organizzazioni affini e collaborative a livello concreto;
3. Il tessuto associativo e di volontariato, oltre a quello di rete territoriale, dopo la loro disgregazione avvenuta durante il 2020, si sono ricostruiti e ridefiniti nel corso del 2021 prima da remoto e poi in presenza. Tuttavia, da settembre 2022 in particolare, abbiamo registrato un abbassamento della partecipazione di diversi volontari per diversi motivi, oltre quanto preventivato e aspettato;
4. Mentre da una parte i numeri dei partecipanti a diverse attività sono molto soddisfacenti, si sono registrati su altre iniziative e servizi dei cali significativi: su orientamento legale in materia di immigrazione e, in particolare verso la fine dell'anno, sulla scuola di italiano;
5. Si registrano ritardi accumulati riguardo alle piccole manutenzioni e all'ordine della sede;

6. È emersa ulteriormente qualche difficoltà nella gestione degli spazi per il mancato utilizzo di alcune salette della sede, in quanto diffidate all'uso a causa di una porzione di tetto pericolante (proprietà demaniale del Comune di Milano) e al ripensamento/uso degli spazi conseguenti all'adozione del "piano di intervento per il contenimento del sars-cov-2/covid-19";
7. Con la fine del 2022, la scadenza del contratto di locazione della sede del Centro di integrazione sociale, prevista per novembre 2023, caratterizzerà inevitabilmente l'anno che verrà.

➤ **Conseguenze, a livello istituzionale:**

1. Il ripristino di una sorta di normalità ha favorito il riemergere di quell'entusiasmo e quella fiducia che sono di vitale importanza per gli ambienti sociali, quindi utili al conseguimento delle finalità associative;
2. La qualità di alcuni rapporti di rete territoriale coltivata negli ultimi anni produce risorse a diversi livelli: progettuale, integrazione di servizi e attività, scambi informativi, invio di utenza, etc., confermando l'orientamento registrato già nel 2021;
3. Il venir meno di diversi volontari verso la conclusione del 2022 ha comportato dei disequilibri, in particolare nella scuola di italiano. Abbiamo quindi evitato di promuovere e segnalare agli enti la possibilità di usufruire del servizio in modo tale da non aumentare il divario tra volontari/utenti. L'abbassamento di volontari attivi verso la fine del 2022 ha comportato l'avvio di incontri e coordinamenti per cercare di aumentare la solidarietà e la compattezza interna e per riorganizzare al meglio il da farsi, in attesa di valutare le azioni appropriate da intraprendere per affrontare la situazione;
4. Per quanto riguarda il calo di utenza registrato dal servizio di orientamento legale in materia di immigrazione, avvenuto per una serie di motivazioni (venir meno della presenza degli avvocati dello studio in sede, discontinuità e abbassamento dell'utenza alla scuola di italiano verso la fine dell'anno, rottura del circuito virtuoso che si era creato prima della pandemia), bisognerà valutare se può essere ancora offerto ma ovviamente con modalità ripensate. Il calo dell'utenza alla scuola di italiano è da imputare invece alla scelta adottata verso fine anno, di non segnalare il servizio per tamponare il dislivello volontari/utenti, come indicato al punto precedente.
5. Necessità di investimento di tempi e risorse di volontariato e non, per riordinare gli spazi e procedere alle piccole manutenzioni;
6. Riduzione delle opzioni per poter ripristinare, implementare e diversificare diverse attività istituzionali, oltre alla rimodulazione e riconfigurazione di diverse attività che prima usufruivano di spazi ora non disponibili, le quali sono state convogliate nel salone centrale. Qualche difficoltà a livello di gestione degli spazi, della strumentazione, delle attrezzature e dell'utenza a livello logistico;
7. Se non si concretizza l'indizione di un bando per l'assegnazione dello spazio demaniale dove l'associazione ha sede, oppure se ci sarà ma non avremo diritto di prelazione, le possibilità di ottenere nuovamente in gestione lo spazio saranno nulle nel primo caso e comunque ridotte nel secondo.

➤ **Aspettative, azioni e orientamenti previsti, a livello istituzionale:**

1. Nella speranza che la pandemia non abbia nuovi colpi di coda, auspichiamo affinché una maggior continuità e costanza possa ripristinare se non addirittura migliorare la vita associativa, anche magari aumentando le attività ed i servizi proposti;
2. Intendiamo sviluppare, definire e alla bisogna formalizzare partnership con gli enti più affini in modo tale da rafforzare la rete e il supporto vicendevole, rafforzando il tessuto territoriale, i servizi e le opportunità di cooperare;

3. Il ridimensionamento del numero dei volontari non è una sorpresa, ad un certo punto però abbiamo registrato un abbassamento un po' più elevato del previsto, ma avevamo già compreso come il "fenomeno" di ricostruzione e ridefinizione dell'ordinarietà avviato lentamente fosse tutt'altro che terminato e come questa fosse l'occasione per orientare le scelte verso percorsi che comportassero risultati migliori a livello qualitativo, più che quantitativo, per l'appunto nella partecipazione dei volontari. Considerato conseguito il ridimensionamento voluto del numero dei volontari per avere maggior qualità e meno quantità, entriamo ora in una fase di contenimento, formazione, informazione e interazione che deve caratterizzare maggiormente il senso di appartenenza del volontario, responsabilizzandolo a più livelli. Procederemo nel 2023 ad apportare alcuni accorgimenti e attenzioni nel riposizionare, reinserire e dislocare i volontari per ottimizzare il nuovo riavvio post pandemico, allo stesso modo daremo seguito a quanto avviato verso la fine dell'anno e quindi ad una comunicazione istituzionale mirata alla promozione del volontariato e al coinvolgimento attivo della cittadinanza, attraverso i canali con cui siamo in rete e in contatto. È quindi auspicabile che il numero dei volontari ora torni a salire ma in modo appunto qualitativo;
4. Nel 2023 avvieremo alcune comunicazioni mirate ad una maggior visibilità istituzionale, in particolare per le attività che hanno avuto un calo di utenza (scuola di italiano). Per quanto riguarda il servizio di orientamento legale in materia di immigrazione, cercheremo di ripristinare delle comunicazioni interne efficaci e, nel caso queste non attecchiscano, opteremo per integrare il servizio nel più generale orientamento sociale della segreteria, magari terminando la convenzione gratuita in essere con lo studio legale e facendo riferimento a servizi già in essere presso altri enti e istituzioni;
5. Procederemo a "recuperare" un riordino ed una manutenzione della sede in modo tale che questi aspetti vengano ottimizzati;
6. Da una parte auspichiamo affinché, dopo la comunicazione e l'avvio dei lavori da parte del Comune di Milano per il ripristino del tetto nel mese di gennaio 2023, le salette diffidate (rossa e blu) vengano ripristinate all'uso nel più breve tempo possibile; d'altra parte, essendo una fase relativamente calma della pandemia è probabile che l'aggiornamento del "piano di intervento per il contenimento del sars-cov-2/covid-19", che verrà aggiornato ad inizio 2023, comporti il ripristino all'uso di alcuni spazi con modalità normali pre-pandemia;
7. Partecipare al bando, se verrà indetto, di assegnazione dello spazio di via Moncucco 29 a Milano sarà una nostra priorità e non escludiamo di parteciparvi in partnership con altri enti. Diversamente, se ciò non dovesse avvenire, è ovvio che l'associazione, distinta dal centro di integrazione sociale, dovrà adattarsi alla nuova situazione e quindi ridefinire il suo oggetto sociale e la sua Mission per proseguire ad intraprendere e attuare le attività di promozione sociale attraverso interventi e forme progettuali che non prevedano l'utilizzo di una sede propria per la realizzazione delle stesse.

➤ **Situazioni e Aspetti rilevanti emersi, a livello organizzativo:**

1. Siamo divenuti ETS (enti del terzo settore) il 20 aprile 2022;
2. Miglioramento qualitativo nell'impegno dei volontari senior e una maggior comprensione dei processi e delle procedure, quindi una più efficace ed efficiente collaborazione e coinvolgimento;
3. Il numero degli incontri organizzativi e di coordinamento dei volontari in presenza non è ancora tornato ai livelli pre-pandemici ma nell'ultimo quadrimestre abbiamo avuto occasione di riavviarli in modo soddisfacente;
4. L'impatto burocratico sull'attività in quanto ETS è sempre in continuo aumento. Oltre alla sicurezza (probabilmente necessitiamo di un aggiornamento del DVR) e al manuale privacy, si conferma necessario non solo semplificare ma anche aggiornare il "piano di intervento - misure di prevenzione e contenimento della diffusione del virus sars-cov-2/covid-19", in quanto siamo comunque ancora in emergenza sanitaria e serve cautela;
5. Persiste qualche difficoltà nel riprendere il percorso di strutturazione e miglioramento dell'organizzazione.

➤ **Conseguenze, a livello organizzativo:**

1. Siamo nel pieno del processo di trasformazione dell'associazione che recepisce i decreti attuativi della riforma del terzo settore la quale comporta complessi meccanismi a diversi livelli, soprattutto amministrativi, i quali richiedono più tempo, competenze e continuità di intervento, causando qualche difficoltà nella gestione amministrativa;
2. Il “nucleo” dei volontari senior, per effetto della solidarietà interna (non scontata ed automatica) in risposta al pericolo esterno (pandemia, crollo parziale del tetto e scadenza contrattuale imminente), ha aumentato il suo livello di attenzione e partecipazione, compensando in parte le difficoltà che si riscontrano in questa fase;
3. I coordinamenti e gli incontri tra i volontari sono determinanti in certe fasi ed il loro ripristino in presenza, a partire dall'ultimo quadrimestre del 2022, non può che aver giovato all'organizzazione e alla vita associativa in generale;
4. Le risorse da dedicare ad una miglior organizzazione sono sempre e costantemente depauperate da diverse incombenze burocratiche le quali, una volta elaborate e sostenute, mutano, facendo assorbire nuovamente tempi e risorse;
5. La difficoltà nel riprendere il percorso di strutturazione, e quindi di una maggior organizzazione, avviato nel periodo pre-pandemico è normale alla luce di tutti gli elementi evidenziati; la conseguenza è che in certe fasi arranchiamo e sopperiamo a livello organizzativo.

➤ **Aspettative, azioni e orientamenti previsti, a livello organizzativo:**

1. Dovremo aumentare il livello di attenzione, di verifica e di partecipazione ai processi e alle procedure di tutti i volontari, percorso tra l'altro già avviato da diverso tempo ma che ora dovrebbe essere instaurato con i nuovi volontari e il nuovo gruppo di lavoro, puntando verso una maggior coesione, efficacia ed efficienza, come sempre. A tale proposito, è prevedibile l'avvio di azioni mirate a valutare il livello del senso di appartenenza dei volontari, cercando di renderli sempre più autonomi e responsabilizzati, quindi informati e formati. Sarebbe necessario in questa fase inserire una o più figure retribuite per affiancare e coadiuvare meglio i vari processi in atto;
2. Il gruppo dei volontari senior avrà quest'anno (2023) più che mai un ruolo determinante nei processi di organizzazione, la finalità in questo ambito sarà di creare finalmente e nuovamente dei sottogruppi autonomi e responsabili nelle varie attività associative (rivolte all'utenza, di organizzazione e di manutenzione della sede);
3. L'orientamento inerente il ripristino degli incontri di coordinamento tra i volontari si terrà anche nel 2023, privilegiando però gli aspetti programmatici e pragmatici, nonché l'affiancamento quanto più possibile costante dei volontari senior a quelli junior;
4. Cercheremo, con l'occasione dei vari aggiornamenti normativi in atto, di semplificare e snellire, anche attraverso i consulenti, per quanto possibile, gli adempimenti normativi di diversa natura;
5. È prevedibile ed auspicabile che a metà 2023, se non ci saranno nuove e rilevanti difficoltà, il percorso di un minimo di strutturazione a livello organizzativo sia non solo riavviato ma anche in parte definito.

➤ **Situazioni e Aspetti rilevanti emersi, a livello di sostenibilità:**

1. Si evidenzia come per il sostegno delle attività e delle spese dell'associazione nel 2022 siano stati determinanti il contributo "ETS Fondo Sviluppo e Coesione" dell'Agenzia Coesione territoriale - Fondo Sviluppo e Coesione - decreto 290 20 - dicembre 2021 e quello di Regione Lombardia per il sostegno dell'ordinaria attività degli ETS (D.d.u.o. 24 giugno 2021 - n. 8652). Questi contributi hanno permesso il ripristino di una situazione economica quanto meno appena sostenibile per le nostre dimensioni. La possibilità di riavviare le attività diverse ha comportato un numero maggiore di entrate;
2. Gli aumenti dei costi generali considerevoli e generalizzati non sono di aiuto, così come la continua diminuzione degli introiti del 5xmille;
3. Permane la diffida all'uso di alcuni spazi della sede a causa dell'instabilità del tetto sovrastante;
4. La scadenza del contratto di affitto della sede (novembre 2023) ora è ravvicinata e, qualsiasi cosa accada, le risorse economiche saranno un aspetto determinante per affrontare le incognite sul futuro della sede e dell'associazione.

➤ **Conseguenze, a livello di sostenibilità:**

1. Un fondo economico minimale a fine 2022 non deve distogliere l'attenzione sulla necessità di reperire fondi per il 2023 sia per sostenere le attività in atto e da prostrarre, sia in previsione della scadenza contrattuale e delle conseguenze economiche che potrebbero verificarsi in caso di riassegnazione della sede o della sua eventuale chiusura;
2. Le conseguenze di una dinamica che vede abbassare alcune entrate ed avere maggiori uscite non è positiva;
3. Il mancato utilizzo di alcune salette della sede non aiuta la sostenibilità dell'associazione che potrebbe utilizzare gli spazi per implementare le attività istituzionali e quelle diverse anche al fine di recuperare maggiori introiti;
4. La prospettiva della scadenza contrattuale costringe ad interrogarsi sul futuro della sede e dell'associazione e quindi su quali strategie adottare per poter dare continuità al lavoro svolto fino ad oggi, salvaguardando nel contempo il "capitale sociale" maturato in termini di attività di interesse generale, cooperazione, valori, istanze sociali, reti e beni relazionali.

➤ **Aspettative, azioni e orientamenti previsti, a livello di sostenibilità:**

1. È stato definito un progetto "Comunità Colore" che mira alla sostenibilità dell'attività associativa, in costante divenire, promossa e rivolta alla cittadinanza in generale e al territorio; finalizzando la stessa verso un percorso di maggior rafforzamento e stabilizzazione dell'associazione sotto tutti i suoi aspetti, con lo scopo di avvicinarsi alla scadenza contrattuale nelle migliori condizioni possibili. Cercheremo nel contempo di aumentare le entrate.
2. In considerazione degli aumenti dei costi generalizzati, si rende assolutamente necessario e determinante reperire fondi per il sostentamento della vita associativa e della sua sede e, nel contempo, di revisionare e ottimizzare, laddove possibile, le spese in uscita. A tale proposito, oltre a quanto indicato al punto precedente, stiamo partecipando ad altri bandi come partner di altri enti capofila e staremo attenti ad ogni possibilità che potremo e riusciremo a sfruttare, sempre nell'ambito delle nostre finalità statutarie. Si necessita inoltre di intraprendere con più determinazione ed efficacia le raccolte fondi e la promozione istituzionale del 5xmille;

3. L'avvio del rifacimento del tetto da parte del Comune di Milano comporterà il ripristino delle salette inibite all'uso, favorendo l'implemento di alcune attività e servizi, inoltre ciò può essere considerato un elemento positivo ai fini di un bando per l'assegnazione della sede a cui parteciperemmo, in quanto lo spazio dovrebbe essere reso disponibile ed agibile nel corso del 2023;
4. Recentemente ci siamo focalizzati sui risultati a breve termine, intesi come qualità a tutti i livelli; è ora il momento di immaginare e ipotizzare una prospettiva di opzioni per il medio e lungo periodo e quindi su cosa può accadere e cosa potremo e dovremmo fare in previsione della scadenza contrattuale della sede associativa e dell'eventuale chiusura del centro di promozione sociale che gestiamo. Sarà quindi prioritario salvaguardare il capitale sociale maturato in 25 anni in termini di attività di interesse generale, cooperazione, valori, istanze sociali, reti e beni relazionali e cercare in tutti i modi di dargli continuità anche in forme e modi diversi nel caso non fosse riassegnata la sede: chiudere la sede non significa necessariamente chiudere anche l'associazione.

CONCLUSIONI

Il 2022 è stato un anno caratterizzato da un graduale ritorno alla normalità, dove gli ostacoli sembra abbiano smesso di attanagliare la vita associativa mettendola costantemente in seria difficoltà.

Gli scompensi accusati e causati durante il periodo dello stato di emergenza dai lockdown parziali e totali, dalle restrizioni e dalle limitazioni imposte dalla riorganizzazione delle attività da remoto, si sono parzialmente riproposti in presenza durante il graduale ritorno alla normalità, quindi nella fase di ricostruzione del percorso che era stato intrapreso prima dell'evento pandemico.

A tali aspetti si erano aggiunti e permangono altri fattori critici emersi nel frattempo, quali: una situazione economica appena sostenibile, un'organizzazione poco strutturata, l'instabilità di una porzione del tetto della sede e l'inagibilità di alcuni spazi della sede, nonché il contratto in scadenza (novembre 2023) dello spazio demaniale dove ha sede l'Associazione e il Centro di Integrazione Sociale che gestisce.

È ovvio e palese quindi che, se da una parte l'Associazione è riuscita a superare diverse difficoltà straordinarie nel recente passato, è altrettanto vero che mancano a tutti gli effetti risorse e basi solide per affrontare l'imminente futuro.

Da quanto emerge, sostanzialmente, sono chiari i bisogni fondamentali e prioritari rilevati durante l'anno e le risposte da adottare.

A seguito di tali considerazioni, infatti, riteniamo innanzitutto di doverci adoperare al fine **di reperire dei fondi** per il sostentamento dell'attività associativa e del centro di integrazione sociale, cosicché da poter **disporre di risorse** che oltre a **garantire un minimo di fondo economico** al termine dell'anno sociale, possano favorire il **miglioramento dell'organizzazione**, anche attraverso azioni che favoriscano l'aumento qualitativo della solidarietà interna ed esterna dell'organizzazione. Si rende pertanto necessario un maggior **coinvolgimento dei volontari**, in particolare verso la partecipazione attiva nei processi e nelle procedure, nonché attraverso una maggior **definizione delle collaborazioni in rete territoriale**, migliorando la conoscenza dei bisogni e dei servizi reciprocamente offerti. Sempre con riferimento alla rete territoriale dovremo valutare alla bisogna la formalizzazione di partnership con altri enti similari sia per rendere maggiormente sostenibile ed efficace a diversi livelli l'attività promossa dall'associazione sia per rendere maggiormente fattibile l'idea di un prosieguo del centro di aggregazione socio-culturale di Via Moncucco 29 (MI), attualmente assegnato a Colore APS ETS ma la cui continuità passerà con ogni probabilità necessariamente da un bando di assegnazione dello spazio, per il quale, qualora venga indetto, dovremmo avere un diritto di prelazione e **predisporre/mantenere una sostenibilità organizzativa ed economica il più possibile solida, compatta e organizzata**, anche ove possibile attraverso la definizione di collaborazioni in partnership.

Si rende quindi necessario **gestire la fase di transizione verso la scadenza contrattuale dello spazio** demaniale prevista per novembre 2023, **ponendo l'associazione nelle condizioni migliori possibili a livello economico/organizzativo generale**, così da poter focalizzare, definire e sfruttare ogni possibile opzione che garantisca negli scenari ipotizzabili che si concretizzeranno, **il conseguimento nel medio/lungo periodo della priorità associativa in questa fase: permettere all'associazione di salvaguardare la continuità, in qualsiasi forma e modo lecito, del "capitale sociale" maturato in 25 anni di attività**, in termini di attività di interesse generale, cooperazione, valori, istanze sociali, reti e beni relazionali; in quanto crediamo nel valore che le comunità esprimono attraverso un impegno volto al miglioramento della qualità della vita.

Con riferimento a tale priorità associativa, la conclusione della relazione 2022 deve necessariamente ipotizzare e valutare gli scenari possibili:

- Viene indetto un bando di assegnazione dello spazio demaniale dove ora abbiamo sede; Colore APS ETS partecipa, da sola o in partnership e si aggiudica il bando: l'attività associativa e del Centro di Integrazione Sociale continua.
- Non viene indetto il bando di assegnazione oppure partecipiamo ma non riusciamo ad aggiudicarcelo, le azioni conseguenti in questo caso potranno essere:
 - ✓ quella di cercare di trovare un'altra sede adeguata approssimativamente agli scopi statutari attuali;
 - ✓ ridefinire l'oggetto sociale, gli ambiti di intervento e di interesse generale per poterli conseguire con modalità e progettualità che non prevedano l'uso di una propria sede aperta al pubblico (azione);
 - ✓ fondere l'associazione con un ente terzo affine.

I vari scenari possibili potrebbero essere imprevedibilmente compenetrabili così come sono e dovranno essere le opzioni sopra ipotizzate, salvo l'accadere e il configurarsi di impedimenti che ostacolano in modo definitivo il conseguimento della suddetta priorità associativa.